

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio al 31/12/2024 è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale e Rendiconto della Gestione
2. Nota Integrativa

ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio. Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In ossequio al principio della chiarezza è stato inoltre predisposto il bilancio secondo lo schema ordinario previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile (Allegato 1).

STATO PATRIMONIALE

Lo schema di Stato Patrimoniale individuato per le aziende non profit riprende la struttura di base dello schema previsto per le imprese dall'art. 2424 del codice civile, con alcune modifiche e aggiustamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà.

Non sembra necessario, ai fini civilistici, qualora l'ente non profit utilizzi per lo svolgimento dell'attività collaterale lo stesso patrimonio impiegato per quella istituzionale, frazionare il medesimo nella quota-parte afferente l'attività istituzionale e quella afferente invece l'attività accessoria; tale procedimento, inoltre, produrrebbe effetti di notevole "inquinamento" della rappresentazione veritiera e corretta, in quanto

implicherebbe interventi di ripartizione di valori, caratterizzati da una natura eccessivamente discrezionale.

Le voci dello Stato Patrimoniale sono state classificate secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni emanate dalla Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Lo scopo fondamentale del rendiconto della gestione è quello di rappresentare il risultato economico (positivo o negativo) di periodo e di illustrare attraverso il confronto tra i proventi/ricavi ed i costi come si sia pervenuti al risultato di sintesi. Il risultato del confronto tra impiego e destinazione dei fattori (costi di gestione) da un lato ed i ricavi ed i proventi (contribuzioni, interessi, etc.) dall'altro non assume il significato economico, che tipicamente questo risultato di sintesi assume nel caso dell'impresa.

Di conseguenza l'attività di rendiconto nelle aziende non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'azienda nell'adempimento della missione istituzionale e ha come oggetto le modalità in cui l'azienda ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Tra le aree gestionali dell'azienda non profit sono individuate:

- attività tipica: si tratta dell'attività svolta dall'azienda non profit ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto che identificano il fine di carattere ideale e sociale che contraddistingue l'azione dell'azienda. Nella gestione dell'attività tipica o istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione aziendale e che

sono di competenza economica dell'esercizio a cui il rendiconto fa riferimento;

- attività di supporto generale: si tratta delle attività di direzione e di conduzione dell'azienda che garantiscono l'esistenza delle condizioni organizzative di base.
- attività accessoria: si tratta dell'attività commerciale ed accessoria a quella istituzionale, in grado di garantire all'azienda non profit risorse economiche con cui perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.

Il rendiconto della gestione presenta quindi uno schema delle risorse acquisite ed impiegate, primariamente basato sulla classificazione per provenienza da soggetti ed aree gestionali per i proventi e sulla classificazione per destinazione alle funzioni gestionali per gli oneri. La classificazione per natura di proventi ed oneri deve pertanto considerarsi aggiuntiva e non sostitutiva alla classificazione per destinazione.

Anche le voci del rendiconto della gestione sono state raggruppate e classificate secondo le indicazioni delle Raccomandazioni della Commissione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato dell'esercizio.

I principi di redazione adottati sono conformi alle norme in vigore, improntati a principi di prudenza e di competenza, nonché in linea con i

principi contabili comunemente accolti e con le Raccomandazioni della Commissione per gli enti non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Criteria di valutazione e deroghe

I crediti verso soci sono costituiti da crediti per contributi ancora da versare da parte dei soci.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo, ridotto della quota costante di ammortamento, secondo il presunto periodo di utilizzazione economica.

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati in quanto ai sensi del Principio Contabile OIC 24 rispettano le seguenti caratteristiche:

- sono relativi ad un progetto chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili;
- sono riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le risorse necessarie;
- sono recuperabili, in termini di ricavi, negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo, come sopra determinato, è sistematicamente ammortizzato in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Il valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali non è inferiore a quello iscritto in bilancio.

Il periodo di utilizzazione economica e di vita utile delle immobilizzazioni è stato determinato in funzione delle loro oggettive caratteristiche.

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni, rappresentanti investimenti strategici e duraturi, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Ove si manifesti una perdita durevole di valore della partecipazione, si provvede alla svalutazione della stessa sulla base del principio del minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato. Tale ultimo valore, se relativo a società per le quali non è presente una quotazione ufficiale, viene calcolato tenendo conto del patrimonio netto rettificato della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Per le partecipazioni, precedentemente svalutate, per le quali sono venute meno in tutto o in parte le ragioni che avevano reso necessaria la svalutazione, si procede al ripristino nei limiti del costo originario.

I crediti, stante la non obbligatorietà di applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata, sono iscritti al loro valore nominale, eventualmente rettificato al presunto valore di realizzo.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto e quello di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale delle operazioni e comprendono unicamente quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi.

I debiti sono iscritti al valore nominale stante la non obbligatorietà di

applicazione dei nuovi criteri di valutazione introdotti con DLGS 139 del 18/08/2015 per coloro che possono redigere il bilancio in forma abbreviata.

Alla voce “Debiti Tributarî” sono classificati gli oneri fiscali determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza; alla voce “Crediti tributarî” sono classificate le attività costituite da crediti verso l’Amministrazione Finanziaria per imposte chieste a rimborso e/o compensate negli esercizi successivi a quello di riferimento.

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base alla posizione giuridica e contrattuale dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell’esercizio.

Il riconoscimento dei contributi per attività istituzionali avviene per competenza nell’esercizio di maturazione con imputazione al conto di gestione, ad eccezione dei contributi che per l’ente erogante hanno natura di spese di investimento e che vengono quindi imputati al fondo patrimoniale.

I proventi relativi a progetti in corso sono riconosciuti al momento del completamento della commessa in base ai relativi stati di avanzamento lavori presentati e/o liquidati.

I ricavi delle prestazioni di servizi derivanti dall’attività commerciale accessoria e le spese di acquisizione degli stessi sono riconosciuti in base alla competenza temporale, così come i proventi ed i costi di natura finanziaria.

Gli oneri fiscali sono determinati sulla base del complessivo imponibile di competenza, tenendo conto delle norme tributarie in vigore.

Confronto con il bilancio dell'esercizio precedente

Nella redazione dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto della Gestione sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Andamento della gestione (vedi allegato)

In relazione ai risultati dell'andamento economico dell'esercizio in commento si rammenta che in data 8 settembre 2022 è stato rinnovato il Protocollo di Intesa 2022-2026 con i Fondatori Pubblici, quale atto di indirizzo politico e amministrativo e di rinnovo del ruolo della Fondazione Piemonte Innova quale uno degli Enti di riferimento per il sostegno all'innovazione e alla transizione digitale di imprese, in particolare MPMI, comuni, in particolare quelli di dimensioni minori, organizzazioni non profit, enti e territori.

A fronte del Protocollo di Intesa sono stati attivati a partire dal 2022 Accordi Specifici con alcuni dei Contributori Pubblici, tra cui Politecnico di Torino, Camera di Commercio di Torino, Città di Torino e Privati, tra cui Unione Industriali di Torino e Links Foundation, per definire le specifiche finalità istituzionali che saranno congiuntamente sviluppate, le modalità operative e attuative degli obiettivi congiunti, nonché entità e ripartizione temporale dei contributi previsti in ottica di programmazione pluriennale. Il rinnovo del Protocollo di Intesa ha abilitato anche l'ingresso di nuovi contributori: CSI Piemonte, Unioncamere Piemonte, Camera di Commercio di Cuneo.

I fatti più rilevanti per la gestione dell'anno 2024 possono quindi essere così sommariamente rappresentati:

- La gestione del rinnovato Protocollo di Intesa con i

Fondatori pubblici e alcuni privati, che si è confermato strumento fondamentale sia per potenziare l'attività istituzionale con ampliati e nuovi filoni di attività in collaborazione con i propri fondatori o con nuovi contributori, sia per sviluppare l'attività a mercato, che ha visto operare la Fondazione su scala anche nazionale e a supporto di Città, Enti Non Profit, altre Associazioni per lo sviluppo di iniziative di innovazione e transizione digitale. Tale processo ha consentito alla Fondazione di riattivare il modello di funzionamento tipico, con risorse provenienti per circa un terzo dagli Accordi Bilaterali Attuativi discesi dal Protocollo di Intesa e due terzi completamente auto-reperiti. Nel corso del 2024 si evidenzia che il contributo confermato dal Politecnico di Torino, per motivi tecnico-organizzativi evidenziati dall'Ente, si è poi definitivamente attestato ad un valore pari al 50% dell'atteso; si auspica che nel 2025 la situazione possa essere nuovamente normalizzata.

- La stabilizzazione delle persone e delle competenze acquisite nel corso del 2023, con un calmieramento dell'elevato processo di turnover registrato nel corso di quell'anno. La struttura si è quindi confermata ragionevolmente adeguata a rispondere al volume di attività previsto, ai progetti co-finanziati e in generale soggetti a rendiconto, oltre che alle richieste dei Fondatori

di competenze già formate sia sui temi dell'innovazione sia su ambiti più di gestione processo e amministrativa legata al PNRR. Nel 2024 è stato inoltre messo a pieno regime il processo di Valorizzazione delle Risorse, che vede tutte le persone con più di un anno di anzianità aziendale coinvolte in un processo strutturato di feedback su competenze soft / organizzative e su ambiti di sviluppo.

- E' continuato il pieno sviluppo dei bandi del PNRR che nel 2024 hanno visto anche intensamente coinvolta la Fondazione, insieme a molti altri attori del territorio, anche nell'erogazione di servizi di supporto all'innovazione e alla digitalizzazione sia di imprese sia di comuni,.
- Continuazione dei bandi anche del programma regionale PR-FESR, con coinvolgimento diretto della Fondazione oltre che sul già citato programma per i Poli di Innovazione, sui bandi per l'industrializzazione della ricerca, per l'efficientamento energetico delle imprese, oltre che sui voucher per la digitalizzazione, che nel 2024 è stato pienamente confermato e ha visto un'elevatissima partecipazione di MPMI
- L'emersione di un elevato interesse da parte di Enti, Associazioni di Categoria, Imprese, PA sui temi dell'Intelligenza Artificiale, che ha portato il coinvolgimento della Fondazione in azioni di supporto al capacity building, ma anche ad azioni di programmazione

sia per lo sviluppo delle imprese, sia nell'ambito della definizione di programmi, anche regionali, di sviluppo di competenze.

L'andamento del Piano di Attività e conseguentemente anche economico è stato quindi frutto sostanzialmente della dinamica appena descritta; la Fondazione ha potuto anche beneficiare di proventi finanziari derivanti dalla vendita di una quota di polizza investita, cosa che sommata alla quota di proventi della gestione ordinaria, ha consentito di garantire una sufficiente copertura delle attività sviluppate, con conseguente conferma di una chiusura del bilancio sostanzialmente a pareggio.

ANALISI DELLE POSTE PATRIMONIALI

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite e si sono movimentate come risulta dalla seguente tabella da:

Descrizione	Saldo al 31/12/23	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Quota Ammortamento	Saldo al 31/12/24
Costi modifica statuto	1.789	--	--	--	596	1.193
Costi di sviluppo	265.721	50.012	--	--	148.269	167.464
Marchi e brevetti	1.813	--	--	--	240	1.573
Totale	269.323	50.012	--	--	149.105	170.230

Gli ammortamenti sono stati calcolati nelle misure risultanti dal seguente prospetto:

Costi modifica statuto - aliquote del 20%

Costi di sviluppo - aliquote del 20%

Diritti di utilizzazione delle opere

dell'ingegno - aliquote del 20%

Marchi e brevetti - 1/10

Il saldo al 31/12/2024 della voce “Costi di sviluppo” è pari ad € 167.464 e si compone di costi di sviluppo sostenuti principalmente internamente negli anni precedenti per i progetti “Sviluppo Europa”, “Sistema Salesforce” e “Cyber Security, Polo innovazione ICT, Supporto alla Digitalizzazione delle PMI e dei territori minori ed alla Rete Mille Infrastrutture, nonché alle attività di sviluppo per definizione di nuovo Accordo di Programmazione Negoziata. Gli incrementi del 2024, pari a € 50.012 sono relativi alle nuove attività su Sviluppo Europa (predisposizione di proposte di progetto e aggregazione di partenariati), Sviluppo con i Fondatori e Contributori per il rinnovo delle Convenzioni Pluriennali (il 2024 è stato l’anno di scadenza di tutte le convenzioni pluriennali attivate dalla Fondazione con i propri Contributori, oltre che come è evidente anche di quelle annuali: a partire dal mese di luglio 2024 con i primi approfondimenti e in modo importante in tutto l’ultimo quadrimestre 2024 la Fondazione ha quindi attivato il confronto per la gestione dei rinnovi di tali convenzioni) e di Sviluppo del Piano Strategico 2025-2030 della Fondazione, che, attraverso un percorso collaborativo e condiviso (con ampia partecipazione delle risorse della Fondazione), ha messo a disposizione strumento dinamico di supporto allo sviluppo futuro delle attività di Piemonte Innova . Tali attività hanno con utilità pluriennale, e si riferiscono esclusivamente al costo del personale.

La voce “Marchi e brevetti”, pari ad € 1.573 si riferisce alle spese

sostenute per la registrazione del marchio “Torino Wireless” per il decennio 2021-2030 (€ 635) e alle spese sostenute nel 2022 in relazione alla variazione della denominazione sociale (€ 938).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono costituite e si sono movimentate nel corso dell’esercizio come in sintesi risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Acquisti	Vendite/ Dismissioni	Saldo al 31/12/24	Fondo Amm.to al 31/12/23	Utilizzo Fondo Amm.to	Quota Amm.to	Svalutaz.	Fondo Amm.to al 31/12/24	Valore netto al 31/12/24
Attrezzature	2.080	--	--	2.080	2.080	--	--		2.080	--
Altri beni	309.683	18.077	--	327.760	274.189	--	26.113	--	300.302	27.458
Totale	311.763	18.077	--	329.840	276.269	--	26.113	--	302.382	27.458

Gli incrementi sono rappresentati dall’acquisto di personal computer e telefoni cellulari e dall’intervento sull’impianto server.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nelle misure risultanti dal seguente prospetto:

ALTRI BENI:

Macchine ufficio elettroniche - aliquote 33,33% (1/3)

Mobili e macchine ufficio - aliquote del 12%

Impianti - aliquote del 25%

Telefoni cellulari - aliquote del 33,33% (1/3)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le movimentazioni intervenute nel corso dell’esercizio e le altre informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie richieste dall’art. 2427, comma 1, n. 2 e 5 del Codice Civile, sono sintetizzate nei prospetti allegati n. 2 e 3.

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalle seguenti partecipazioni:

- 1 Società per la gestione dell'Incubatore di Imprese del Politecnico di Torino S.c.p.a. denominata I3P ha lo scopo di favorire la creazione di nuova imprenditoria.
- 2 Associazione Cluster Tecnologico Nazionale sulle Tecnologie per le Smart Communities ha lo scopo di coordinare ed armonizzare le attività dei singoli consorziati attuatori dei progetti di ricerca e sviluppo inclusi nel Piano di Sviluppo Strategico dei Cluster Tecnologici Nazionali promossi dal MUR.
- 3 Fondazione Istituto Tecnico Superiore Professionalità per lo Sviluppo dei Sistemi Energetici Ecosostenibili ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.
- 4 Fondazione Istituto Tecnico Superiore Turismo e Attività Culturali ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.
- 5 Mille Infrastrutture Rete di Imprese ha lo scopo di realizzare mediante innovative tecniche multisensoriali e satellitari, una piattaforma in grado di permettere il monitoraggio statico e dinamico dei parametri che assicurano la stabilità e la sicurezza di ponti e gallerie delle vie di comunicazioni italiane.

Si precisa che nel corso dell'esercizio è stata rilevata la perdita sulla

partecipazione nella Mille Infrastrutture per un importo pari a € 1.278.

Tale perdita è riconducibile all'assorbimento della perdita rilevata nell'esercizio 2024.

I crediti immobilizzati sono costituiti da depositi cauzionali fruttiferi per il contratto di locazione degli uffici (€ 10.500) e dalle cauzioni versate quale garanzia definitiva per la realizzazione di progetti al Turismo Torino e Provincia S.c.r.l. (€ 4.600) e al Fondirigenti (€ 2.695).

CREDITI

I crediti sono costituiti da:

crediti verso clienti	€	537.505
crediti tributari	€	12.667
crediti verso altri	€	<u>1.929.490</u>
TOTALE	€	<u><u>2.479.662</u></u>

La voce crediti verso clienti è così composta:

	<i>Lordo</i>	<i>Totale fondo svalutazione</i>	<i>Netto al 31/12/23</i>	<i>Netto al 31/12/24</i>	<i>Variazione</i>
• Crediti verso clienti	584.415	46.910	610.031	537.505	- 72.526

Il fondo svalutazione ha subito le seguenti variazioni:

	<i>Attività tipica</i>	<i>Attività accessoria</i>		<i>Totale</i>
		<i>Fiscale</i>	<i>Tassato</i>	
Saldo al 31/12/2023	14.400	6.041	42.715	63.156
Utilizzi	(2.000)	(6.041)	(21.305)	(29.346)
Accantonamenti	13.100	--	--	13.100
<i>Totale</i>	<i>25.500</i>	<i>--</i>	<i>21.410</i>	<i>46.910</i>

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione in base alla stima del presumibile valore di realizzo dei crediti anche alla luce dei possibili rischi di inesigibilità totale o parziale dei medesimi, in conformità al principio civilistico della prudenza.

Si specifica che la voce è composta da crediti v/clienti per € 281.404 e da fatture e note credito da emettere per € 303.011.

I crediti tributari sono pari a € 12.667 e si riferiscono ai crediti per IRES a riporto (€ 9.675), per IRAP a riporto (€ 1.883) e per IVA risultante dalla dichiarazione annuale (€ 1.109).

I crediti verso altri sono costituiti da crediti:

verso le Imprese per anticipo contributi Bando AIBC	€	500.000
per contributi da ricevere da:		
Regione Piemonte:	€	421.293
per POLO ICT 2023	€	101.864
per POLO ICT 2024	€	319.429
Regione Valle d'Aosta:	€	3.513
per progetto Evaplus	€	3.513
Comune di Torino	€	114.782
per progetto CTE Mise	€	60.326
per progetto Tomove	€	53.581
per progetto Trialsnet	€	875
Camera di Commercio di Torino:	€	30.944
per progetto Digitale Sotto Casa	€	30.944
Enti Istituzionali AdP:	€	304.000
CCIAA di Torino	€	135.000
CCIAA di Cuneo	€	50.000
UnionCamere	€	44.000
Unione Industriale	€	75.000
Hub-Mur	€	386.447
Per progetto Nodes	€	386.447

<i>Comunità Europea:</i>		€ 154.062
per progetto EIT Moto	€ 27.200	
per progetto AI4Citizens	€ 53.632	
per progetto Expand	€ 59.398	
per progetto AIBC Euroclusters	€ 13.832	
<i>Agenzia Piemontese Mobilità</i>		€ 12.000
per progetto AMP	€ 12.000	
verso altri crediti di minor entità		€ 2.449

ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni, pari ad € 3.591.768, sono così costituiti:

- EAZY INVEST, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 25/2/2016 con decorrenza 26/02/2016.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera;
- Premio versato: € 1.000.000;

Tale polizza prevede il pagamento annuale di una cedola di importo variabile correlato all'andamento della gestione separata del Fondo Sistema Futuro.

È prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza, decorso un anno dalla decorrenza della stessa.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (€ 999.980), il valore di presumibile realizzo al 31/12/2024

ammonta ad € 1.010.974.

- ZURICH INVEST PLUS CEDOLA, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 1/6/2016 con decorrenza 2/6/2016.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera
- Premio versato: € 500.000.

Tale polizza prevede il pagamento annuale di una cedola di importo variabile correlato all'andamento della gestione separata del Fondo "Zurich Trend".

È prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza, decorso un anno dalla decorrenza della stessa.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (€ 490.000), il valore di presumibile realizzo al 31/12/2024 ammonta ad € 493.985.

- ZURICH TARGET CORPORATE, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 21/7/2017 con decorrenza 24/7/2017.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: 10 anni;
- Premio versato: € 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento

della Gestione Separata del Fondo “Zurich Class” cui il contratto è collegato, con allineamento al 31/12, e la garanzia di ricevere a scadenza almeno il 100,50% del capitale investito.

È prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (€ 500.000), il valore rivalutato alla data di chiusura dell’esercizio ammonta ad € 553.077.

- ZURICH TARGET PLUS, emessa dalla Zurich Investments Life S.p.A., sottoscritta in data 12/12/2017 con decorrenza 2/2/2018.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: Vita intera
- Premio versato: € 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo “Zurich Class” cui il contratto è collegato e la garanzia di restituzione del premio versato in caso di decesso dell’Assicurato e in caso di riscatto nell’anno successivo alla 10° ricorrenza annuale.

È prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (€ 500.000), il valore rivalutato alla data di chiusura dell’esercizio ammonta ad € 539.169.

- UNIPOLSAI INVESTIMENTO CAPITAL, emessa dalla

UnipolSai Assicurazioni SpA, sottoscritta e con decorrenza 29/9/2019.

Le caratteristiche della polizza sono le seguenti:

- Contraente: Fondazione Torino Wireless;
- Durata del contratto: 10 anni;
- Premio versato: € 500.000.

Tale polizza prevede una rivalutazione annua in funzione del rendimento della Gestione Separata del Fondo “Fondicoll Unipolsai” cui il contratto è collegato e la garanzia di restituzione del premio versato alla scadenza del contratto.

È prevista comunque per la società la possibilità di procedere al riscatto, totale o parziale, della polizza dopo che sia trascorso almeno un anno dalla data di decorrenza del contratto.

Il valore iscritto in bilancio è pari al valore di sottoscrizione della polizza (€ 496.700), il valore di presumibile realizzo alla data del 31/12/2024 ammonta ad € 519.483.

- Polizza Assicurativa Reale su TFR per un totale di € 605.088. Tale polizza prevede che il beneficiario di tutte le posizioni sia l’azienda medesima. Tale polizza, su richiesta del contraente, può essere riscattata totalmente o parzialmente, anche non in relazione al pagamento del TFR, quando sia trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del contratto. Il riscatto parziale lascia in vigore il contratto con il capitale residuo e il suo valore viene determinato con gli stessi criteri stabiliti per quello totale. Il costo di riscatto è pari al 2% del capitale rivalutato, riproporzionato in presenza di

eventuali riscatti parziali.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce è così composta:

	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Variazioni</i>
• Depositi bancari	621.074	832.581	(211.507)
• Denaro in cassa	45	134	(89)
<i>Totale</i>	<i>621.119</i>	<i>832.715</i>	<i>(211.596)</i>

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è così composta:

	<i>31/12/2024</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>Variazioni</i>
Risconti attivi:			
Premi assicurativi	60.608	58.741	1.867
Prestazioni di servizi vari	51.069	58.494	(7.425)
<i>Totale</i>	<i>111.677</i>	<i>117.235</i>	<i>(5.558)</i>

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Risulta essere pari a € 5.708.145 alla data del 31/12/2024 ed è così costituito:

- Fondo di dotazione iniziale indisponibile € 425.000;
- Fondo patrimoniale € 5.282.835;
- Avanzo di gestione al 31/12/2024 € 310;

Il fondo patrimoniale si è incrementato, rispetto al 31 dicembre 2023, di € 36.068 per effetto dell'assorbimento dell'avanzo di gestione del precedente esercizio.

Il fondo di dotazione indisponibile risulta così composto:

SOCI	Fondo di dotazione indisponibile
Leonardo S.p.A (ex Alenia Aeronautica SpA)	10.000
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e Provincia	90.000

Città di Torino	10.000
CRF S.C.p.A. / FCA N.V. (ex Fiat S.p.A.)	10.000
Finpiemonte Spa	20.000
Fondazione LINKS – Leading Innovation & Knowledge for Society (già Istituto Superiore Mario Boella)	1.000
Politecnico di Torino	1.000
Provincia di Torino	10.000
Intesa Sanpaolo S.p.A.(ex Sanpaolo Imi SpA)	1.000
STMicroelectronics S.r.l.	10.000
TIM SpA	10.000
Unicredit SpA	250.000
Unione Industriali della Provincia di Torino	1.000
Università degli Studi di Torino	1.000
Totale	425.000

Il fondo patrimoniale risulta così composto e movimentato:

SOCI	Fondo Patrimoniale all'01/01/2024	Destinazione avanzo 2023	Versamenti a Fondo Patrimoniale	Totale Fondo Patrimoniale al 31/12/2024
Alenia Aeronautica SpA	9.786	67		9.853
Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino e Provincia	1.397	10		1.407
Città di Torino	2.719.182	18.693		2.737.875
Fiat SpA	9.786	67		9.853
Finpiemonte	13.982	96		14.078
Istituto Superiore Mario Boella				
Motorola SpA	11.187	77		11.264
Politecnico di Torino				
Provincia di Torino	2.333.024	16.038		2.349.062
Sanpaolo Imi SpA	34.953	240		35.193
STMicroelectronics S.r.l.				
Telecom SpA				
Unicredit SpA				
Unione Industriali della Provincia di Torino	113.471	780		114.251
Università degli Studi di Torino				
Arrotond. all'unità di €	(1)			(1)
Totale	5.246.767	36.068		5.282.835

Qui di seguito la tabella della variazione della consistenza del patrimonio netto.

Descrizione	Fondo di dotazione indisponibile	Fondo Patrimoniale	Avanzo (disavanzo) gestionale esercizi precedenti	Avanzo (disavanzo) gestionale esercizio	Riserva per arrotondamenti all'unità di €	Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2023	425.000	5.246.767		36.069		5.707.836
Destinazione disavanzo		36.069		(36.069)		
Incremento Fondo Patrimoniale						
Avanzo al 31/12/2024				310		310
Arrotondam. all'unità di €		-1				-1
Saldo al 31/12/2024	425.000	5.282.835		310		5.708.145

FONDO PER RISCHI ED ONERI

La voce è pari ad € 2.015 e non ha subito variazioni rispetto allo scorso. È composta dal residuo stanziamento del fondo per rischi e oneri futuri dello scorso esercizio.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31/12/2023	€	572.193
Quota maturata al lordo della quota a fondi di previdenza integrativi	€	126.559
Imposta sostitutiva sulle rivalutazioni	€	(2.124)
Versamento a fondi previdenziali integrativi	€	(31.628)
Anticipi corrisposti nel corso dell'esercizio	€	--
Indennità liquidate nell'esercizio	€	(41.886)
Saldo al 31/12/2024	€	623.114

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli importi liquidati nel corso dell'esercizio e per il versamento a fondi previdenziali integrativi.

I dipendenti erano complessivamente 41 al 31/12/2024 e risultano rappresentati da:

- n. 2 dirigenti
- n. 7 quadri
- n. 32 impiegati

DEBITI

La voce debiti risulta dettagliata nelle seguenti poste.

Acconti

Gli acconti, pari ad € 197.299, si riferiscono a debiti verso la Comunità Europea (EASME) per contributi ricevuti in relazione a progetti non ancora completati.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari a € 171.129, rappresentano i debiti per forniture al 31/12/2024 (€ 81.224) e quelli derivanti da fatture da ricevere (€ 89.905). Hanno subito un incremento rispetto all'anno precedente di € 22.446.

Debiti verso il personale

Sono costituiti dai debiti per rimborsi spese dei dipendenti del mese di dicembre (€ 2.464) e dalle premialità da liquidare (€ 78.383). Il decremento rispetto allo scorso esercizio è pari a € 36.712.

Debiti tributari

Tale voce risulta al 31/12/2024 così composta:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
• Debiti v/erario per ritenute ed imposte sostitutive su redditi di lavoro subordinato	71.974	60.163	11.811
• Debiti v/erario per ritenute di lavoro autonomo	1.005	600	405
• Debiti v/erario per IVA	17.024	--	17.024
• Debiti v/erario per IRAP	--	28.367	(28.367)
Totale	90.003	89.130	873

Debiti verso enti previdenziali

Sono costituiti da contributi maturati al 31/12/2024 su redditi di lavoro dipendente ed assimilato da versare agli Istituti Previdenziali. In chiusura sono pari a € 124.548. La voce risulta incrementata di € 22.214 rispetto al 31 dicembre 2023.

Altri debiti

Sono costituiti da debiti:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Per sponsorizzazione master HumanAIze	--	40.000	(40.000)
Per evento FPI	--	1.000	(1.000)
Verso c/credito VISA per addebiti di dicembre	3.174	372	2.802
Per saldo spese di riscaldamento	2.004	2.079	(75)
Per tassa rifiuti	--	426	(426)
Totale	5.178	43.877	(38.699)

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2024 tale raggruppamento è così composto:

	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
• <u>Ratei passivi:</u>			
- Ferie, permessi e relativi contributi	182.723	154.363	28.360
• <u>Risconti passivi</u>			
- Prestazioni di servizi	62.120	62.548	(428)
Totale	244.843	216.911	27.932

ANALISI DELLE POSTE ECONOMICHE

PROVENTI E RICAVI

I proventi istituzionali sono relativi a:

Tipologia di ricavo	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
<i>Contributi da co-finanziamento:</i>			
• Contributo Regionale Polo ICT	319.429	164.221	155.208
• Contributo Comunità Europea per progetti, EIT Moto, Expand, AIBC Euroclusters, ALP-EEN, AI4Citiznes, DO Impact	329.374	328.917	457
• Contributo Progetto CTE – Mise	82.133	105.671	(23.538)
• Contributo Progetto TOMOVE – Comune di Torino	118.443	78.996	39.447
• Contributo Trialsnet	13.121	14.005	(884)
• Contributo Regione Valle d' Aosta- Evaplus	1.847	7.294	(5.447)
Totale	864.347	699.104	165.243

<i>Contributi per attività:</i>			
• Attività Polo ICT	300.700	291.200	9.500
• Progetto Nodes - MUR	334.334	306.647	27.687
• Progetto CCIAA DigitaleSottoCasa	78.944	27.000	51.944
• Progetto CCIA I3S	--	37.500	(37.500)
• Progetto PP&S	--	11.000	(11.000)
• Progetto Return	9.900	10.100	(200)
• Progetto AMP	12.000	--	12.000
Contributi AdP (Accordo di Programmazione):			
✓ Politecnico di Torino	200.434	400.000	(199.566)
✓ Camera di Commercio di Torino	270.000	270.000	--
✓ CSI Piemonte	250.000	250.000	--
✓ UnionCamere	168.000	120.000	48.000
✓ Fondazione Links	40.000	40.000	--
✓ Camera di Commercio di Cuneo	100.000	100.000	--
✓ Unione Industriali	115.000	110.000	5.000
✓ Città di Torino	22.080	19.320	2.760
<i>Totale</i>	<i>1.901.392</i>	<i>1.992.767</i>	<i>(91.375)</i>
<i>Proventi diversi:</i>			
• Contributi per corsi di formazione	--	12.500	(12.500)
• Distacco del personale	156.436	19.130	137.306
• Proventi diversi	--	50	(50)
• Arrotondamenti attivi	29	16	13
<i>Totale</i>	<i>156.465</i>	<i>31.696</i>	<i>124.769</i>

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni si riferisce esclusivamente alla capitalizzazione dei costi del personale addetti alla ricerca.

I ricavi della gestione commerciale si riferiscono alle iniziative/progetti relativi a servizi di consulenza GDPR, Fondirigenti DEA, Grins, Servizi per Assoc. Cluster, Voucher Digitalizzazione, servizi Salesforce ad enti no profit, Fondazione CRC, OdV Camera Commercio, Turismo Torino e Provincia, Bando Evoluzioni e altri minori.

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi agli interessi attivi di conto corrente bancari (€ 215), agli interessi attivi maturati sulle polizze vita Zurich Investments Life S.p.A (€ 19.109), agli smobilizzi della polizza Unipolsai Investimento Capital (€ 42.734) e della polizza assicurativa Reale su TFR (€ 1.628).

ONERI E COSTI

Le voci principali di oneri e costi si riferiscono a spese per il personale e per consulenze sia per le attività istituzionali che per le attività di ricerca verso terzi.

Le spese per materiale di consumo possono essere così suddivise:

Tipologia di spese	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Cancelleria	1.585	1.489	96
Materiale di consumo	6.275	4.529	1.746
Materiale promozionale	1.432	743	689
Beni di costo unitario inferiore a 516,46	5.994	4.004	1.990
<i>Totale</i>	<i>15.286</i>	<i>10.765</i>	<i>4.521</i>

La voce prestazione di servizi comprende:

Tipologia di spese	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Spese telefoniche	12.344	9.820	2.524
Spese di pulizia e manutenzione locali	13.908	12.582	1.326
Canoni licenze uso temporaneo hw e sw	72.549	90.922	(18.373)
Spese per eventi e fiere	27.031	40.766	(13.735)
Comunicazione	--	400	(400)
Consulenze amministrative	55.497	65.204	(9.707)
Consulenze tecnico-commerciali	295.798	148.801	146.997
Consulenze legali e notarili	23.194	11.950	11.244
Consulenze e servizi informatici	28.138	27.808	330
Compensi professionali	42.197	41.873	324
Assicurazioni	1.339	1.242	97
Riscaldamento	7.513	8.029	(516)
Energia elettrica	4.899	4.901	(2)
Utenze varie condominiali	11.530	12.389	(859)
Manutenzioni varie	2.144	1.572	572
Spese di vigilanza	836	830	6
Rimborsi spese piè di lista	35.032	24.646	10.386
Viaggi, soggiorni, alberghi	8.384	8.376	8
Catering	38.670	11.102	27.568
Spese e commissioni bancarie	4.473	3.726	747
Sopravvenienze passive servizi	4.084	2.985	1.099
<i>Totale</i>	<i>689.560</i>	<i>529.924</i>	<i>159.636</i>

La voce godimento beni di terzi comprende:

Tipologia di spesa	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Affitto locali	51.125	48.393	2.732
Noleggi HW/SW	3.252	4.732	(1.480)
Noleggi autoveicoli	5	18	(13)
<i>Totale</i>	<i>54.382</i>	<i>53.143</i>	<i>1.239</i>

Le spese per il personale, incluse premialità, assicurazione sanitaria, buoni pasto e formazione ammontano ad € 1.995.898.

La ripartizione degli ammortamenti e svalutazioni è già presentata nel Rendiconto della Gestione e analiticamente riportata nella precedente analisi delle immobilizzazioni e dei crediti, nella sezione relativa all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da:

Tipologia di spesa	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Spese postali e valori bollati	435	19	416
Spese di rappresentanza	3.716	9.978	(6.262)
Tassa rifiuti	2.838	2.694	144
Quote associative	19.810	19.490	320
Accesso dati, libri, quotidiani	1.054	2.144	(1.090)
Diritti camerali ed altri	647	1.218	(571)
Bolli su e/c	6.549	1.094	5.455
Multe, ammende e penalità	44	--	44
Arrotondamenti passivi	72	88	(16)
Erogazioni liberali	46.000	1.500	44.500
Perdite su crediti	1.594	10.300	(8.706)
<i>Totale</i>	<i>82.759</i>	<i>48.525</i>	<i>34.234</i>

Le quote associative comprendono le quote versate alle seguenti

Associazioni:

- Unione Industriali € 15.000;
- Associazione GaiaX € 3.050;
- Associazione AIRI 1.000;
- Associazione STEM € 500;
- CDO (Compagnia delle Opere) € 260.

I costi promiscui dell'attività commerciale sono stati determinati in base al rapporto tra ricavi prodotti dall'attività commerciale e l'ammontare complessivo dei proventi dell'ente, compresi quindi anche quelli connessi all'attività istituzionale, in base a quanto stabilito dall'art. 144 del TUIR.

I costi dell'attività commerciale riguardano gli oneri sostenuti per lo sviluppo delle iniziative relative ai servizi di consulenza GDPR, Fondirigenti DEA, Grins, Servizi per Assoc. Cluster, Voucher Digitalizzazione, servizi Salesforce ad enti no profit, Fondazione CRC, OdV Camera Commercio, Turismo Torino e Provincia, Bando Evoluzioni e altri minori.

Le spese per materiale di consumo possono essere così suddivise:

Tipologia di spese	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materiale promozionale	509	41	468
Prodotti licenze software	15.088	17.235	(2.147)
<i>Totale</i>	<i>15.597</i>	<i>17.276</i>	<i>(1.679)</i>

La voce prestazione di servizi comprende:

Tipologia di spese	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Canoni licenze uso temporaneo.hw e sw	590	1.582	(992)
Spese per eventi e fiere	10.283	5.828	4.455
Comunicazioni	558	1.272	(714)
Consulenze amministrative	12.116	29.666	(17.550)
Consulenze tecnico-commerciale	248.841	113.842	134.999
Consulenze legali e notarili	10.286	4.644	5.642
Consulenze e servizi informatici	1.012	--	1.012
Compensi professionali	8.424	8.059	365
Assicurazioni	403	397	6
Rimborsi spese piè di lista	7.087	10.792	(3.705)
Viaggi, soggiorni, alberghi	2.105	344	1.761
Catering	2.849	1.511	1.338
Sopravvenienze passive	100	250	(150)
<i>Totale</i>	<i>304.654</i>	<i>178.187</i>	<i>126.467</i>

Le spese per il personale, incluse premialità, assicurazione sanitaria,

buoni pasto e formazione ammontano ad € 560.277.

La ripartizione degli ammortamenti è già presentata nel Rendiconto della Gestione e analiticamente riportata nella precedente analisi delle immobilizzazioni, nella sezione relativa all'attivo dello Stato Patrimoniale.

La composizione delle svalutazioni dei crediti compresi nell'Attivo Circolante, è analiticamente riportata nella precedente analisi dei crediti verso clienti, nella sezione relativa all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Gli oneri diversi di gestione sono costituiti da:

Tipologia di spesa	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Spese di rappresentanza	654	--	654
Quote associative	5.250	3.000	2.250
Diritti camerali ed altri	83	209	(126)
Perdite su crediti	1.000	3.989	(2.989)
<i>Totale</i>	<i>6.987</i>	<i>7.198</i>	<i>(211)</i>

Le quote associative si riferiscono alle quote versate all'Associazione Cluster (€ 3.000) e alla Mille Infrastrutture Reti d'impresa (€ 2.250).

Le imposte sul reddito comprendono l'IRAP di competenza dell'esercizio afferente la gestione istituzionale (€ 49.213), calcolata, così come previsto dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulla base delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sui compensi erogati per prestazioni di lavoro autonomo occasionale e sui compensi relativi ai lavori a progetto, ex collaborazioni coordinate e continuative, tenuto conto delle modifiche apportate dall'art. 17 comma 1 lettera a) D.Lgs. 18 novembre 2005 n. 247, oltre all'IRAP (€ 2.598) afferente alla gestione commerciale.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si evidenzia che in data 29 giugno 2022 il Consiglio di Amministrazione, sentito anche il parere dell'OdV e del Collegio dei

Revisori, ha dato parere positivo per l'attivazione di una partnership tecnologica con XCC - eXperience Cloud Consulting S.r.l. Tale partnership riguarda il settore commerciale / salesforce e ha l'obiettivo di aumentare la capacità produttiva e di sviluppo dei servizi di digitalizzazione nei confronti del settore non-profit da parte della Fondazione. Nell'azienda XCC ricopre il ruolo di CEO e di membro del board l'Ing. Mario Manzo, attualmente Vice Presidente Esecutivo della Fondazione. Nell'anno 2024 sono stati acquistati servizi dal partner XCC per € 51.950 + IVA.

ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E PUBBLICITA' PREVISTI DALLA LEGGE 4/08/2017 N.124, ART.1. COMMI 125-129

In riferimento agli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti dalla Legge n. 124/2017, si evidenzia che i dati relativi alle sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti erogati da Pubbliche amministrazioni sono stati pubblicati sul sito Internet della Fondazione entro il 30 giugno di ogni anno. I contributi incassati nel 2024 verranno pubblicati entro il 30 giugno 2025.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

RISULTATO DI GESTIONE

L'avanzo gestionale per l'anno 2024 risulta pari ad € 310.

Signori Soci,

si propone alla Vostra approvazione il bilancio al 31/12/2024, in ogni sua parte e nel complesso, nonché la proposta di destinare l'avanzo della gestione interamente al Fondo patrimoniale.

IL PRESIDENTE

(Massimiliano Cipolletta)